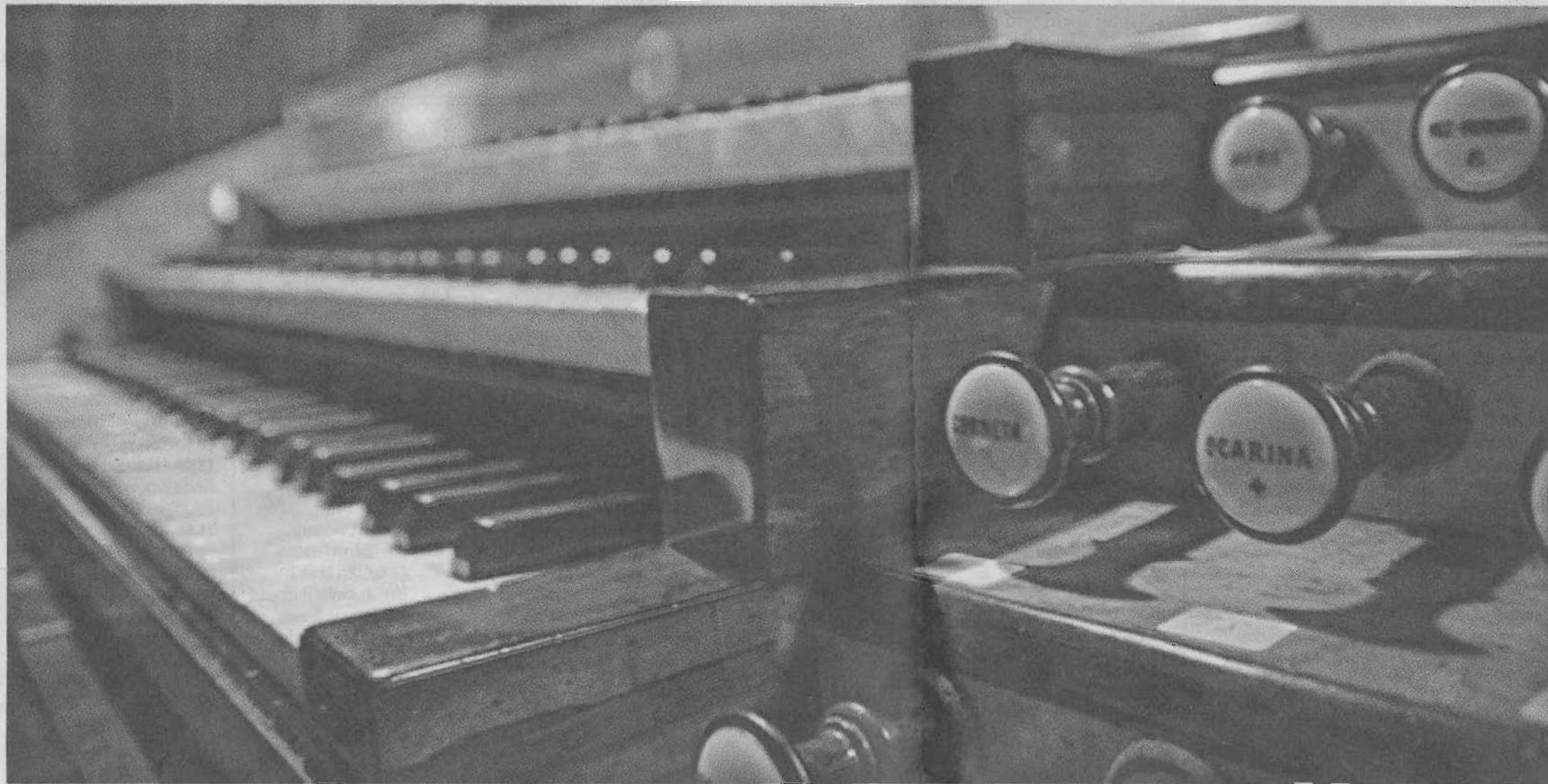


# Cultura & SPETTACOLI

■ e-mail: cultura@laprovinciapavese.it

## CONCERTO A PAVIA



L'organista Claudia Vignani (sotto) è la protagonista di un concerto che terrà domani alle 18.45 nella chiesa di Santa Maria in Betlem, a Borgo Ticino

► PAVIA

### A VIGEVANO

Teatro ragazzi  
Il via con  
la storia di  
un'ocarina pigra



Valentino Dragano

### ► VIGEVANO

Doménica 10 novembre inizia al teatro Cagnoni la rassegna di teatro per ragazzi "A teatro tre per tre" dedicata alle famiglie, un appuntamento consolidato dal 1995 e l'Amministrazione Comunale ha voluto confermare anche quest'anno. Il primo spettacolo è "Piccolo passo. Storia di un'ocarina pigra" di e con Va-

IN BORGIO

# L'organo ai tempi di Verdi

PAVIA

“L'organo romantico ai tempi di Verdi” è il concerto organizzato dal circolo La Barcelá che si terrà oggi alle 18.45 nella chiesa di Santa Maria in Betlem (via dei Mille, Borgo Ticino) a cura di Claudia Vignani (nella fotografia), organista e clavicembalista.



Il programma prevede una serie di trascrizioni per organo, da opere di Verdi, dei compositori Ferdinando Provesi (1770-1833), Cèsar Franck (1822 - 1890), Johannes Brahms (1833 - 1897), Franz Liszt (1811-1886) e Carlo Fumagalli (1822-1907). Durante il concerto si parlerà anche della tradizione musicale degli organi, infatti Alessandro Venchi interverrà sul tema “L'organo, i registri da concerto, l'influenza della musica sulla costruzione degli strumenti. Le famiglie organarie pavesi”. Sia il concerto che la conferenza sono a ingresso libero.

chi interverrà sul tema “L'organo, i registri da concerto, l'influenza della musica sulla costruzione degli strumenti. Le famiglie organarie pavesi”. Sia il concerto che la conferenza sono a ingresso libero.

**Concerto di Claudia Vignani** ■ Oggi in Santa Maria in Betlem, in Borgo alle 18,45 ■ Ingresso libero

«L'organo romantico ai tempi di Verdi» è il titolo del concerto organizzato dal circolo La Barcéla che si terrà domani alle 18.45 nella chiesa di Santa Maria in Betlem (via dei Mille, Borgo Ticino) a cura di Claudia Vignani, organista e clavicembalista. Il programma prevede una serie di trascrizioni per organo, da opere di Verdi, dei compositori Ferdinando Provesi (1770-1833), César Franck (1822 - 1890), Johannes Brahms (1833 -1897), Franz Liszt (1811-1886) e Carlo Fumagalli (1822-1907), quest'ultimo organista del quale verranno proposti brani dalla Messa Solenne tratta da temi della Traviata. «Ho volutamente nascosto i nomi dei pezzi più famosi di Verdi all'interno del programma, perché mi pareva giusto far risaltare il nome dei compositori che, di queste trascrizioni furono veri e propri autori» dice Claudia Vignani. Quanto all'abbinamento della musica di Verdi con l'organo, è tutt'altro che arbitrario, perché è noto che la prima istruzione musicale di Verdi, come frequentemente avveniva in Italia nell'Ottocento, avvenne proprio sull'organo, affidata ai due organisti Pietro Baistrocchi di Roncole e, successivamente, Ferdinando Provesi di Busseto (primo compositore in programma in questo concerto). «La fonica e il repertorio dell'organo italiano ottocentesco furono fortemente influenzati dalla coeva musica operistica - dice ancora Vignani - Non dobbiamo dimenticare, infatti, che nell'Ottocento la capillare diffusione e il successo del grande repertorio operistico e sinfonico in ambito domestico e nei più piccoli centri abitati, erano affidati proprio alle trascrizioni per organo, oltre che a quelle bandistiche. Questo accadeva per il semplice fatto che a quei tempi il pianoforte era uno strumento poco diffuso a livello popolare, che si trovava nelle case dei più

# L'organo romantico ai tempi di Verdi

Claudia Vignati suona nella chiesa di S. Maria in Betlem



ricchi. E visto che non esistevano radio e supporti musicali come cd e dvd, la gente comune ascoltava la musica teatrale di compositori come Verdi e Donizetti, proprio grazie all'organo, ce n'era uno in ogni chiesa, e alle bande musicali, allora molto diffuse». Da qui, il florile-



**TRASCRIZIONI DA OPERE**

Nell'Ottocento era frequente ascoltare romanze e arie all'interno della celebrazione della Messa

gio di trascrizioni dei compositori dell'800, da cui nacquerò motivi di opere di Verdi che, anziché in teatro, con coro e orchestra, venivano riprodotte con l'organo in tutt'altri contesti: in casa, nelle serate familiari, nelle piazze e nelle chiese, anche durante le celebrazioni.

Sentire arie d'opera all'interno della celebrazione della messa, nell'800, non era affatto strano. Dopo il concerto, Claudia Vignani tornerà a parlare di "Trascrizioni dall'opera e l'organo romantico ai tempi di Verdi" nella conferenza che si terrà mercoledì 13 novembre alle 18, all'Auditorium del Vitadini (via Volta 31), nell'ambito della rassegna "Giuseppe Verdi: uomo del suo tempo, musicista di tutti i tempi". Con lei, ci sarà anche Alessandro Venchi, che interverrà con "L'organo, i registri da concerto, l'influenza della musica sulla costruzione degli strumenti. Le famiglie organarie pavesi". Sia il concerto che la conferenza sono a ingresso libero.

## Al Martinetti il musical del gruppo La Goccia

Sono aperte le pre vendite per il musical rock "Jesus Christ Superstar" della compagnia La Goccia di Novara con regia del vigevanese Chicco Romussi, che andrà in scena al Teatro Martinetti di Garlasco (via SS Trinità 6), sabato 9 novembre alle 21.15. Biglietti da 20 a 15 euro. Per prenotazioni: 0382.825253 dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30.

to "Piccolo passo: Staccato un'ocarina pigra" di e con Valentino Dragano. Liberamente ispirato al libro di Simon James, in questo spettacolo si racconta la storia di una famiglia di ocarine che abitano un albero fatto di foglie e voglia di stare insieme. Il protagonista, Piccolo Passo, è l'ultimo arrivato e come tutti gli appena nati è senza piume, non sa parlare bene, non conosce il mondo. Un giorno lui e il suo fratellino più grande, giocando giocando, si allontanano e si perdono. Il fratello però, conosce un segreto per tornare a casa: fare un passo alla volta. Un solo, piccolo, passo.

Lo spettacolo, costruito su dialoghi divertenti e poetici, e fisicità clownesche, si sviluppa sull'intuizione di far vivere i personaggi attraverso ocarine di diversa grandezza: dal più grande al più piccolo, anzi piccolissimo, flautino di terracotta. Le ocarine suoneranno, canteranno, racconteranno dei piccoli-grandi avvenimenti che i bambini più piccini affrontano: i giochi, la paura, il ridere, la gioia del cantare.

Canzoni originali, arie di musiche e musiche d'aria. Per ridere, ballare, giocare. I biglietti sono già in vendita (costo 5 euro); la biglietteria è aperta dal martedì al sabato dalle ore 17 alle ore 20.

## FESTA A TORTONA PER BRUNO D'ANDREA

### Il re del liscio festeggia 50 anni di carriera

▶ TORTONA

Bruno Noli, in arte Bruno D'Andrea, star della musica da ballo, ha festeggiato 50 anni di carriera insieme ad amici e ammiratori. Nel corso del concerto, i figli Giacomo e Marco hanno accompagnato il padre alla batteria in una carrellata dei pezzi che l'hanno reso famoso. Noli ha iniziato la sua

carriera artistica a 15 anni, come cantante e musicista dei "Nottambuli" e in seguito come leader della "Bruno Andrea Band". Fra i suoi successi discografici più importanti c'è il rilancio della canzone "Ti parlerò d'amor" di Wanda Osiris ma anche "Siamo noi" e "Bella così". L'opportunità di entrare nella cerchia dei big della musica italiana è arrivata

nel 1978 allorché il tortonese Luigi Albertelli, paroliere ed autore televisivo di diverse trasmissioni, gli fece cantare "Nanno Nanno", sigla televisiva della serie "Mork e Mindy". Nel 1980 Noli ha anche partecipato al festival di Sanremo con la canzone "Mara", poi inclusa in "Notte romantica", primo album al quale faranno seguito "Tango antico", "Sirena" e

"Immagini". Alla festa organizzata per lui ha detto: «Sognavo una serata così. Dopo 50 anni, trovarmi sul palco con i miei figli, che per me sono tutto, è stato un momento magico. Ringrazio il pubblico per l'affetto che mi dimostra giorno dopo giorno».

Bruno D'Andrea gira tuttora per il nord d'Italia, esibendosi sia nelle piazze che nelle sale da ballo. Apprezzato anche dai giovani, è ammirato per la sua presenza scenica.

Paola Dellagiovanna



Bruno D'Andrea in scena